



# COMUNE DI MARTIGNACCO

## Provincia di Udine

---

### Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2007 N° 00043 del Reg. Delibere  
**Originale**

**OGGETTO: Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile ai sensi della L.R. 6 dicembre 2004, n. 28. Approvazione.**

---

L'anno **2007**, il giorno **20** del mese di **luglio** alle ore **20.00** in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai consiglieri il 14/07/2007 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione. Fatto l'appello nominale risultano:

Baldo Sandro	Assessore	presente
Blasutig Gabriele	Consigliere	assente
Casali Gianluca	Consigliere	presente
Casco Claudio	Consigliere	presente
Ciprian Fabio	Consigliere	presente
Di Benedetto Sergio	Consigliere	assente
Liani Luca	Assessore	presente
Macorig Andrea	Consigliere	presente
Martin Daniele	Assessore	presente
Messina Francesca	Consigliere	presente
Nadalutti Lucia	Consigliere	presente
Picco Renato	Consigliere	presente
Ravello Corradino	Assessore	presente
Rosso David	Consigliere	presente
Stella Roberto	Consigliere	presente
Zanor Marco	Sindaco f.f.	presente

**Assiste il segretario comunale Sig. Renza Baiutti.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Zanor Marco** nella sua qualità Sindaco f.f. ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Atto registrato  
n. \_\_\_\_\_

## **PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA**

### **Urbanistica - Attività Produttive**

(ai sensi dell'art. 49 T.U. D.Lgs. 267/2000)

**X Favorevole**

**Contrario**

**Il Responsabile  
Pressacco Giancarlo**

---

---

E' presente l'Assessore esterno Ceccarelli Bernardino.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che in ordine alla presente deliberazione sono stati richiesti ed espressi favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del T.U. D. Lgs. n°267/2000;

#### **VISTI:**

la Legge Regionale 6 dicembre 2004, n. 28 "Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile", con la quale la Regione ha inteso disciplinare l'installazione degli impianti per la telefonia mobile e dei ponti radio, perseguendo le finalità di assicurare: il diritto dei cittadini alla tutela della salute dagli effetti dell'esposizione dei campi elettromagnetici; un ordinato sviluppo ed una corretta localizzazione degli impianti e la garanzia per gli utenti di usufruire del servizio di telefonia mobile;

il decreto del Presidente della Regione n. 094/Pres. di data 19 aprile 2005, pubblicato sul BUR n. 17 dd. 27.04.2005, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della sopracitata legge regionale n. 28/2004, che al Titolo I definisce le linee guida per la formazione del Piano comunale di Settore, declinando obiettivi e contenuti del Piano stesso, le modalità di integrazione paesaggistica legate alla realizzazione degli impianti e delle microcelle, nonché le procedure e la tempistica per l'adozione e l'approvazione dello strumento urbanistico di settore e per la costituzione della Commissione consultiva, che ha il compito di contribuire alla formulazione del Piano più volte richiamato;

la propria deliberazione n. 44 del 04.12.2006, con la quale è stato adottato ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 6 dicembre 2004, n. 28 "Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile", il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile (P.L.I.T.M.), in conformità agli elaborati predisposti dal professionista incaricato con Determinazione n. 284 del 09.05.2006, architetto Fabio Saccon titolare di GisPlan Technology di arch. Fabio Saccon via G. A. da Pordenone n. 31 Codroipo (UD);

la deliberazione di C.C. n. 44 del 04.12.2006, unitamente agli elaborati progettuali del piano comunale di settore, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni consecutivi a partire dal 27.12.2006;

l'avviso di adozione e di deposito del predetto Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile apparso sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27.12.2006;

la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati del Piano Comunale di che trattasi e della relativa pubblicizzazione, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della legge regionale 6 dicembre 2004, n. 28, come risulta dalla documentazione agli atti;

la lettera raccomandata a.r. del 18.01.2007 prot. 1337 con la quale è stata inviata copia in formato elettronico del Piano di Settore di che trattasi ai Comuni contermini e precisamente ai Comuni di: Udine, Pasian di Prato, Brasiliano, magagna, Moruzzo, Pagnacco; rispetto a tale comunicazione, nessun Comune ha fatto pervenire alcuna osservazione;

l'asseverazione, compresa tra gli elaborati progettuali, con la quale il progettista dichiara che il Piano comunale di Settore in oggetto non interessa beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

l'elaborato "Verifica dell'incidenza dei contenuti del Piano sul SIC" dal quale risulta che è escludibile qualsiasi incidenza significativa sul S.I.C.;

le sei osservazioni e/o opposizioni sul Piano adottato presentate nei termini previsti dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 6 dicembre 2004, n. 28, delle quali si è accertata la regolarità dei relativi atti:

- 04.01.2007 prot. n. 223 - Sig.ra Zanutto Michela e Sig.ra Sandri Anna contenente n. 83 firme;
- 04.01.2007 prot. n. 266 – Condominio "Lenot", Amministratore geom. Silvestri Carlo in rappresentanza della maggioranza dei condomini;
- 24.01.2007 prot. n. 1816 – lista di cittadini per opposizione al sito presso l'area del polisportivo Comunale contenente n. 13 firme;
- 24.01.2007 prot. n. 1817 – lista di cittadini residenti in via Guareschi e vie limitrofe contenente n. 35 firme;
- 25.01.2007 prot. n. 1937– Condominio "Lenot", Amministratore geom. Silvestri Carlo in rappresentanza della maggioranza dei condomini;
- 25.01.2007 prot. n. 1939 – Abiteco System S.r.l. di Udine;

VISTO che l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia – A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Udine con nota pervenuta in data 22.06.2007 al n. 12444 del protocollo comunale a riscontro del progetto di Piano inviato, non ha riscontrato elementi da segnalare;

AVUTO RIGUARDO delle riunioni pubbliche effettuate con la popolazione comunale a seguito delle citate osservazioni e/o opposizioni presentate:

- incontro in data 26.06.2007;
- incontro in data 27.06.2007;
- incontro in data 28.06.2007;

RITENUTO di doversi pronunciare sulle osservazioni ed opposizioni presentate;

VISTI gli elaborati inerenti il Piano Comunale in parola redatti dall'architetto Fabio Saccon, tecnico estensore del Piano stesso, modificati in conseguenza al parziale accoglimento delle osservazioni e/o opposizioni presentate, acclarati:

- in data 09.07.2007 al n. 13386 del protocollo comunale, contenenti:
  - Relazione illustrativa sulle osservazioni, opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile;
- in data 17.07.2007 al n. 14227 del protocollo comunale, contenenti:
  - Norme di attuazione;
  - Tav. 3 - Tavola di progetto "individuazione delle priorità e dei siti di progetto";

EVIDENZIATO che le modificazioni apportate non incidono sugli obiettivi del Piano stesso e non comportano la sua rielaborazione;

SENTITO il parere sulle controdeduzioni di cui sopra, espressi:

- dalla Commissione consultiva, cui all'articolo 8 del Decreto del Presidente della Regione n. 094/Pres. di data 19 aprile 2005, nella seduta del 05.07.2007;
- dalla Consulta Urbanistica e Ambiente, nella seduta del 05.07.2007;

VISTO il parere favorevole espresso sulle controdeduzioni di cui sopra dalla Commissione Edilizia in data 17.07.2007;

VISTA e richiamata la legge regionale 6 dicembre 2004, n. 28 "Disciplina in materia di infrastrutture per la telefonia mobile", ed in particolare l'art. 4 – 3° comma – che disciplina la procedura di approvazione del Piano, in deroga agli articoli 34 e 135 della legge regionale n. 52/1991 e successive modifiche;

UDITI gli interventi dell' Assessore all'urbanistica Bernardino Ceccarelli, del progettista Arch. Fabio Saccon nonché dei Consiglieri così come riportati nel verbale dattiloscritto e conservato agli atti;

UDITA la proposta del Presidente di porre all'esame dell'assemblea ed ai voti ogni singola osservazione e/o opposizione

#### D E L I B E R A

1) ESAMINARE ogni singola osservazione e/o opposizione pervenuta nei termini di legge ed esprimere a fianco e per ciascuna delle osservazioni e/o opposizioni i seguenti pareri:

a) 04.01.2007 prot. n. 223 – p.to 1 Registro protocollo delle osservazioni ed opposizioni del 05.02.2007: Sig.ra Zanutto Michela e Sig.ra Sandri Anna contenente n. 83 firme;

contenuto:

I sottoscritti cittadini si oppongono al "Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile", approvato nel corso del Consiglio comunale del 4 dicembre 2006, facendo specifico riferimento alla parte del Piano che prevede di includere tra i siti prioritari per le prossime installazioni l'area compresa tra i campi gioco antistanti al Centro sociale di Torreano ed i giardini di Villa Italia.

I firmatari assumono tale posizione in considerazione del fatto che ritengono del tutto inopportuna tale localizzazione, visti i rischi per la salute correlati alla densità abitativa dell'area e visto il forte impatto ambientale e paesaggistico che comporterebbe l'impianto di telefonia mobile in questione.

Si chiede di valutare altre localizzazioni, a cominciare da quella già indicata nel Piano situata presso l'ecopiazza di Torreano.

controdeduzione:

- Lista di cittadini per presentare opposizione al sito di localizzazione dell'impianto di telefonia mobile presso l'area dei campi gioco antistanti il Centro sociale di Torreano ed dei giardini di Villa Italia (istanza 1), richiede di considerare prioritario il sito nei pressi dell'area dell'ecopiazza di Torreano.

In merito alle osservazioni presentate alla Pubblica Amministrazione inerenti l'installazione di un'infrastruttura per telefonia mobile nell'area dell'ecopiazza di Torreano va messo in evidenza che per l'area in questione è stato individuato come prioritario solo tale sito. Per quanto concerne il sito di priorità secondaria individuato nei pressi di Villa Italia, si accoglie l'osservazione presentata dalla lista di cittadini, in merito al notevole impatto paesaggistico che tale infrastruttura produrrebbe nei confronti dei beni paesaggistici presenti nell'area in questione. Per tali ragioni tale sito viene stralciato dal piano stesso.

Facendo riferimento alle controdeduzioni sopra illustrate cui al punto c) della citata Relazione illustrativa sulle osservazioni, opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile acclarata in data 09.07.2007 al n. 13386 del protocollo comunale: *OSSERVAZIONE ACCOLTA*;

VOTAZIONE (accolta) con:

- n. 14 voti favorevoli

- n. 0 contrari

- n. 0 astenuti;

- b) 04.01.2007 prot. n. 266 – p.to 2 Registro protocollo delle osservazioni ed opposizioni del 05.02.2007: Condominio “Lenot”, Amministratore geom. Silvestri Carlo in rappresentanza della maggioranza dei condomini;

contenuto:

Scrivo la presente in rappresentanza della maggioranza dei condomini che rappresento per presentare opposizione alla delibera che prevede l'installazione di una infrastruttura per telefonia mobile nelle vicinanze del Condominio “Lenot” sito in Via Cividina al civico n. 4 ed in particolare, come riferiti, nel parcheggio comunale adiacente.

Le preoccupazioni che i condomini sollevano riguardano il negativo impatto che la struttura determinerebbe in uno scenario costituito in parte da fabbricati aventi altezza di due/tre piani fuori terra ed in parte da paesaggio agricolo (tale preoccupazione è legittimata dai contenuti del Decreto del Presidente della Regione n. 094/Pres. del 19 aprile 2005 all'art. 3, comma 4, lett. a)) oltrechè la perdita di valore dei propri immobili determinata proprio dalla presenza di detta infrastruttura comunemente non gradita.

A maggior peso delle preoccupazioni su espresse, si segnala che il Decreto del Presidente della Regione n. 094/Pres. del 19 aprile 2005 all'art. 4 , comma 12, determina che la struttura “*non deve creare disarmonie dimensionali rispetto alle proporzioni che esistono già nel paesaggio. Dovrà essere curato il rapporto tra l'altezza del manufatto e l'altezza dell'edificio*”.

Si chiede pertanto, alla luce dei contenuti predetti, la revisione di quanto deliberato e comunica, in rappresentanza dei condomini, la propria disponibilità all'incontro per definire eventuali modifiche da portare all'attenzione degli stessi per eliminare la problematica espressa.

controdeduzione:

- *Impatto ambientale e paesaggistico dell'impianto di telefonia.*

Il Piano ha adottato strategie volte a garantire l'integrazione paesaggistica dell'impianto di telefonia, individuando azioni, caso per caso, che permettano di ridurre la percezione visiva degli impianti di telefonia mobile e che comprendono anche la ricerca di soluzioni architettoniche formali adeguate.

Sono state individuate tipologie di pali che permettono di ridurre la percezione visiva dell'antenna e del suo appoggio; a tal fine sono stati individuati pali del tipo “Lance Pole” o similari, molto più snelli dei tradizionali tralicci. Al fine di armonizzare la parte visibile degli impianti all'ambiente circostante, sotto il profilo cromatico e dei materiali, il Piano ritiene di fondamentale importanza l'utilizzo di materiali che si armonizzino visivamente al paesaggio circostante e tinte che riducano al minimo la percezione visiva dell'installazione.

Ai fini della mitigazione, per il locale tecnico il Piano predilige uno stile architettonico adeguato all'ambiente circostante l'impianto, anche mediante la creazione di uno schermo visivo attorno al piede del sostegno, soprattutto in presenza di elementi dissonanti con l'ambiente. Lo schermo visivo potrà essere costituito da specie vegetali autoctone o mediante movimentazione del terreno, oppure mediante la realizzazione di elementi tecnici interrati.

Per quanto concerne il sito di Piazza Martire delle Foibe sono già presenti piantumazioni arboree, che pur avendo in media un'altezza inferiore ai 30 m, sono elementi verticali che andranno a favorire la mascheratura e la mitigazione visiva dell'infrastruttura, grazie anche alla scelta tipologica effettuata dal Piano del “palo lancia”.

- Altezza di 30 m dell'infrastruttura incompatibile con il contesto.

L'altezza di circa metri 30 risulta essere nello standard tipologico/funzionale di tali impianti tecnologici e nel caso specifico dell'antenna che verrà localizzata in Piazza Martiri delle Foibe tale altezza risulta idonea per garantire la minimizzazione della ricaduta a terra delle radiazioni elettromagnetiche che l'impianto stesso potrebbe generare.

Si precisa inoltre che i limiti di altezza dettati per le costruzioni non possono essere applicati per analogia agli impianti di telefonia mobile, i quali, oltre a non potersi considerare "edifici", bensì "opere di urbanizzazione" di pubblica utilità, non sviluppano volumetria o cubatura, se non limitatamente ai basamenti ed alle cabine accessorie in muratura, per il sito in oggetto i locali tecnici si limitano ad una cabina armadio di dimensioni ridotte, che tuttavia non avrebbero creato un ingombro visivo paragonabile a quello di un edificio.

- Condominio "Lenot", Amministratore Geom. Silvestri Carlo (istanza 2), trasmette la preoccupazione dei condomini sulla possibilità di perdita di valore dei propri immobili che la presenza dell'impianto di telefonia potrebbe determinare.

Tale opera è da considerarsi ai sensi del D.Lgs. 198/2202 come opera di interesse nazionale e opera di urbanizzazione primaria di pubblico interesse. Ai sensi di tale decreto art. 3, comma 2 : "Le infrastrutture di cui all'articolo 4, ad esclusione delle torri e dei tralicci relativi alle reti di televisione digitale terrestre, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e sono realizzabili in ogni parte del territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ad ogni altra disposizione di legge o di regolamento".

Il sito individuato, compatibilmente con le esigenze di copertura del Gestore, garantisce una minimizzazione dell'esposizione della popolazione e un minor impatto paesaggistico.

Facendo riferimento alle controdeduzioni sopra illustrate cui ai punti A) B) ed a) della citata Relazione illustrativa sulle osservazioni, opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile acclarata in data 09.07.2007 al n. 13386 del protocollo comunale: *OSSERVAZIONE NON ACCOLTA*;

*VOTAZIONE: (non accolta) con:*

- n. 9 voti favorevoli
- n. 5 contrari (Ciprian, Messina, Nadalutti, Picco, Stella )
- n. 0 astenuti

- c) 24.01.2007 prot. n. 1816 – p.to 3 Registro protocollo delle osservazioni ed opposizioni del 05.02.2007: lista di cittadini per opposizione al sito presso l'area del polisportivo Comunale contenente n. 13 firme;

contenuto:

I sottoscritti cittadini in riferimento alla decisione adottata da questa amministrazione nella seduta del Consiglio Comunale del 4 dicembre 2006 con la quale è stata individuata l'area del polisportivo di Martignacco come sito per l'installazione di un ripetitore per telefonia mobile, ritenendo che tale impianto possa costituire un pericolo per la salute dei residenti nelle zone limitrofe al campo di emissione ed inoltre sia di notevole impatto ambientale e paesaggistico, con la presente inoltrano osservazione alla suddetta decisione e chiedono a codesta amministrazione di adottare soluzioni alternative che prevedano l'installazione dell'impianto in oggetto in siti al di fuori dell'abitato nei quali non siano ravvisabili inquinamento ed impatto ambientale.

controdeduzione:

- Facendo riferimento all'art. 13 comma 4 delle Norme tecniche ("Nel sito individuato in Località Martignacco nei pressi del campo sportivo assume priorità localizzativa la collocazione dell'impianto di telefonia mobile in corrispondenza di uno dei pali dell'illuminazione del campo sportivo stesso, piuttosto che in altri siti circostanti, che possono essere presi in considerazione solamente nel caso di dichiarata e dimostrata impossibilità di attuare la localizzazione prioritaria sopra indicata"): *OSSERVAZIONE PARZIALMENTE ACCOLTA*.

VOTAZIONE: (parzialmente accolta) con:

- n. 14 voti favorevoli

- n. 0 contrari

- n. 0 astenuti ;

- d) 24.01.2007 prot. n. 1817 – p.to 4 Registro protocollo delle osservazioni ed opposizioni del 05.02.2007: lista di cittadini residenti in via Guareschi e vie limitrofe contenente n. 35 firme;

contenuto:

I sottoscritti cittadini abitanti in Via G. Guareschi e vie limitrofe, venuti a conoscenza del “Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile”, approvato nel corso del Consiglio Comunale del 4/12/2006, facendo specifico riferimento alla parte del Piano che prevede di includere tra i siti prioritari per le prossime installazioni l'area di Piazza Martiri delle Foibe.

I firmatari sono contrari e assumono tale posizione in considerazione del fatto che ritengono inopportuno tale localizzazione visto il forte impatto ambientale e paesaggistico che comporterebbe l'impianto di telefonia mobile in questione.

Si chiede di valutare altre localizzazioni più idonee.

controdeduzione:

- Impatto ambientale e paesaggistico dell'impianto di telefonia.

Il Piano ha adottato strategie volte a garantire l'integrazione paesaggistica dell'impianto di telefonia, individuando azioni, caso per caso, che permettano di ridurre la percezione visiva degli impianti di telefonia mobile e che comprendono anche la ricerca di soluzioni architettoniche formali adeguate.

Sono state individuate tipologie di pali che permettono di ridurre la percezione visiva dell'antenna e del suo appoggio; a tal fine sono stati individuati pali del tipo “Lance Pole” o similari, molto più snelli dei tradizionali tralicci. Al fine di armonizzare la parte visibile degli impianti all'ambiente circostante, sotto il profilo cromatico e dei materiali, il Piano ritiene di fondamentale importanza l'utilizzo di materiali che si armonizzino visivamente al paesaggio circostante e tinte che riducano al minimo la percezione visiva dell'installazione.

Ai fini della mitigazione, per il locale tecnico il Piano predilige uno stile architettonico adeguato all'ambiente circostante l'impianto, anche mediante la creazione di uno schermo visivo attorno al piede del sostegno, soprattutto in presenza di elementi dissonanti con l'ambiente. Lo schermo visivo potrà essere costituito da specie vegetali autoctone o mediante movimentazione del terreno, oppure mediante la realizzazione di elementi tecnici interrati.

Per quanto concerne il sito di Piazza Martire delle Foibe sono già presenti piantumazioni arboree, che pur avendo in media un'altezza inferiore ai 30 m, sono elementi verticali che andranno a favorire la mascheratura e la mitigazione visiva dell'infrastruttura, grazie anche alla scelta tipologica effettuata dal Piano del “palo lancia”.

- Altezza di 30 m dell'infrastruttura incompatibile con il contesto.

L'altezza di circa metri 30 risulta essere nello standard tipologico/funzionale di tali impianti tecnologici e nel caso specifico dell'antenna che verrà localizzata in Piazza Martiri delle Foibe tale altezza risulta idonea per garantire la minimizzazione della ricaduta a terra delle radiazioni elettromagnetiche che l'impianto stesso potrebbe generare.

Si precisa inoltre che i limiti di altezza dettati per le costruzioni non possono essere applicati per analogia agli impianti di telefonia mobile, i quali, oltre a non potersi considerare “edifici”, bensì “opere di urbanizzazione” di pubblica utilità, non sviluppano volumetria o cubatura, se non limitatamente ai basamenti ed alle cabine accessorie in muratura, per il sito in oggetto i locali tecnici si limitano ad una cabina armadio di dimensioni ridotte, che tuttavia non avrebbero creato un ingombro visivo paragonabile a quello di un edificio.

- Condominio “Lenot”, Amministratore Geom. Silvestri Carlo (istanza 2), trasmette la preoccupazione dei condomini sulla possibilità di perdita di valore dei propri immobili che la presenza dell'impianto di telefonia potrebbe determinare.

Tale opera è da considerarsi ai sensi del D.Lgs. 198/2202 come opera di interesse nazionale e opera di urbanizzazione primaria di pubblico interesse. Ai sensi di tale decreto art. 3, comma 2 : “Le infrastrutture di cui all'articolo 4, ad esclusione delle torri e dei tralicci relativi alle reti di televisione digitale terrestre, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e sono realizzabili in ogni parte del territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ad ogni altra disposizione di legge o di regolamento”.

Il sito individuato, compatibilmente con le esigenze di copertura del Gestore, garantisce una minimizzazione dell'esposizione della popolazione e un minor impatto paesaggistico.

Facendo riferimento alle controdeduzioni sopra illustrate cui ai punti A) B) ed a) della citata Relazione illustrativa sulle osservazioni, opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile acclarata in data 09.07.2007 al n. 13386 del protocollo comunale: *OSSERVAZIONE NON ACCOLTA*;

*VOTAZIONE*: (respinta) con:

- n. 9 voti favorevoli

- n. 5 contrari (Ciprian, Messina, Nadalutti, Picco, Stella)

- n. 0 astenuti ;

- e) 25.01.2007 prot. n. 1937 – p.to 2 Registro protocollo delle osservazioni ed opposizioni del 05.02.2007: Condominio “Lenot”, Amministratore geom. Silvestri Carlo in rappresentanza della maggioranza dei condomini;

contenuto:

Inoltre la presente integrazione dopo aver preso visione del “Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile” annotando, per il sito adiacente al Condominio Lenot che rappresento, quanto segue.

Alla pagina 46, punto 2, primo capoverso, si fa riferimento all'idoneità del sito, considerando, erroneamente, corrispondente agli obiettivi della L.R. 28/2004, giustificando la presenza di un'antenna alta indicativamente 30 m compatibile ed inseribile in un contesto in cui esistono piantumazioni arboree che al massimo arrivano alla metà della predetta altezza ovvero 15 mt e ad edifici di un massimo tre piani fuori terra ovvero di 10-12 m. di altezza.

In secondo luogo si segnala che la distanza tra il sito d'installazione e le abitazioni circostanti non sia di “almeno 80 m” come indicato alla Pagina 47 del Piano (distanza poi calcolata e non misurata sul territorio) ma di soli 30-40 m: la divergenza è determinata dalla posizione dell'eventuale antenna nei confronti dei due corpi che costituiscono il condominio.

Mi faccio quindi portavoce delle richieste dei condomini chiedendo che venga sospeso il nulla osta relativo all'installazione nel sito indicato dell'antenna e che venga studiata una soluzione migliore che sia rispettosa della salute dei cittadini ivi residenti, allontanando l'antenna ad effettivi almeno 80 m, e dell'aspetto ambientale del contesto.

A maggiore chiarimento viene allegato semplice fotomontaggio a dimostrazione della vicinanza delle abitazioni all'eventuale antenna.

Ribadendo la disponibilità ad un eventuale incontro con l'Amministrazione Comunale per una positiva partecipazione alla soluzione problematica, ringrazio dell'attenzione prestata e saluto cordialmente.

controdeduzione:

- Impatto ambientale e paesaggistico dell'impianto di telefonia.

Il Piano ha adottato strategie volte a garantire l'integrazione paesaggistica dell'impianto di telefonia, individuando azioni, caso per caso, che permettano di ridurre la percezione visiva degli impianti di telefonia mobile e che comprendono anche la ricerca di soluzioni architettoniche formali adeguate.

Sono state individuate tipologie di pali che permettono di ridurre la percezione visiva dell'antenna e del suo appoggio; a tal fine sono stati individuati pali del tipo “Lance Pole” o similari, molto più snelli dei tradizionali tralicci. Al fine di armonizzare la parte visibile degli impianti all'ambiente circostante, sotto il profilo cromatico e dei materiali, il Piano ritiene di



fondamentale importanza l'utilizzo di materiali che si armonizzino visivamente al paesaggio circostante e tinte che riducano al minimo la percezione visiva dell'installazione. Ai fini della mitigazione, per il locale tecnico il Piano predilige uno stile architettonico adeguato all'ambiente circostante l'impianto, anche mediante la creazione di uno schermo visivo attorno al piede del sostegno, soprattutto in presenza di elementi dissonanti con l'ambiente. Lo schermo visivo potrà essere costituito da specie vegetali autoctone o mediante movimentazione del terreno, oppure mediante la realizzazione di elementi tecnici interrati.

Per quanto concerne il sito di Piazza Martire delle Foibe sono già presenti piantumazioni arboree, che pur avendo in media un'altezza inferiore ai 30 m, sono elementi verticali che andranno a favorire la mascheratura e la mitigazione visiva dell'infrastruttura, grazie anche alla scelta tipologica effettuata dal Piano del "palo lancia".

- Altezza di 30 m dell'infrastruttura incompatibile con il contesto.

L'altezza di circa metri 30 risulta essere nello standard tipologico/funzionale di tali impianti tecnologici e nel caso specifico dell'antenna che verrà localizzata in Piazza Martiri delle Foibe tale altezza risulta idonea per garantire la minimizzazione della ricaduta a terra delle radiazioni elettromagnetiche che l'impianto stesso potrebbe generare.

Si precisa inoltre che i limiti di altezza dettati per le costruzioni non possono essere applicati per analogia agli impianti di telefonia mobile, i quali, oltre a non potersi considerare "edifici", bensì "opere di urbanizzazione" di pubblica utilità, non sviluppano volumetria o cubatura, se non limitatamente ai basamenti ed alle cabine accessorie in muratura, per il sito in oggetto i locali tecnici si limitano ad una cabina armadio di dimensioni ridotte, che tuttavia non avrebbero creato un ingombro visivo paragonabile a quello di un edificio.

- Condominio "Lenot", Amministratore Geom. Silvestri Carlo (istanza 2), trasmette la preoccupazione dei condomini sulla possibilità di perdita di valore dei propri immobili che la presenza dell'impianto di telefonia potrebbe determinare.

Tale opera è da considerarsi ai sensi del D.Lgs. 198/2202 come opera di interesse nazionale e opera di urbanizzazione primaria di pubblico interesse. Ai sensi di tale decreto art. 3, comma 2 : "Le infrastrutture di cui all'articolo 4, ad esclusione delle torri e dei tralicci relativi alle reti di televisione digitale terrestre, sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e sono realizzabili in ogni parte del territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ad ogni altra disposizione di legge o di regolamento".

Il sito individuato, compatibilmente con le esigenze di copertura del Gestore, garantisce una minimizzazione dell'esposizione della popolazione e un minor impatto paesaggistico.

Facendo riferimento alle controdeduzioni sopra illustrate cui ai punti A) B) ed a) della citata Relazione illustrativa sulle osservazioni, opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile acclarata in data 09.07.2007 al n. 13386 del protocollo comunale: *OSSERVAZIONE NON ACCOLTA*;

VOTAZIONE: (respinta) con:

- n. 9 voti favorevoli

- n. 5 contrari (Ciprian, Messina, Nadalutti, Picco, Stella)

- n. 0 astenuti ;

f) 25.01.2007 prot. n. 1939 – p.to 5 Registro protocollo delle osservazioni ed opposizioni del 05.02.2007: Abiteco System S.r.l. di Udine;

contenuto:

Facciamo riferimento alla decisione adottata da questa amministrazione nella seduta del Consiglio Comunale tenutasi il 4 dicembre 2006 con la quale sono stati localizzati alcuni siti per l'installazione di ripetitori per telefonia mobile.

In particolare ci riferiamo al sito individuato presso l'area polisportivo del Capoluogo di Martignacco, per evidenziare che lo stesso si trova a poca distanza in linea d'aria

dall'abitato e che l'installazione di un ripetitore, che a quanto ci è dato sapere potrebbe avere un'altezza nell'ordine di 25 – 30 ml., oltre a rappresentare un probabile pericolo per la salute dei residenti, avrà sicuramente un notevole impatto ambientale.

L'argomento ci tocca particolarmente in quanto proprio nei pressi del sito in questione la scrivente sta realizzando, come è noto a codesta amministrazione, un'iniziativa immobiliare denominata Biovillage, nella progettazione della quale è stata posta particolare attenzione al contesto ambientale in cui veniva inserito il villaggio Bio-ecologico ed all'assenza di fonti inquinanti di qualsiasi genere.

E' evidente che l'installazione di un ripetitore di tale portata nei pressi del Biovillage costituisce un elemento che pregiudica sensibilmente il positivo esito della nostra iniziativa in quanto i futuri acquirenti valuteranno sicuramente con negatività l'acquisto di una costruzione ubicata nei pressi di un ripetitore telefonico. Oltretutto la scelta operata va a nostro giudizio contro il principio di qualità ambientale che riteniamo codesta amministrazione abbia compreso e favorevolmente accolto considerando che il progetto prevede solo abitazioni singole, a basso consumo energetico, inserite in un contesto paesaggistico gradevole e non ancora deturpato dalla presenza di costruzioni di grandi dimensioni o appunto dalla presenza di antenne e quant'altro non si addice ad una gradevole vista.

Alla luce di quanto sopra la scrivente chiede a codesta amministrazione di rivedere la suddetta decisione valutando soluzioni alternative che prevedano l'installazione dei ripetitori in siti sufficientemente distanti dall'abitato e comunque già occupati da impianti pubblici o insediamenti produttivi e/o industriali che in qualche modo hanno già inciso sull'aspetto paesaggistico (piazzole ecologiche – zone industriali – zone commerciali – rotatorie e circonvallazioni ecc.).

Confidando nel positivo accoglimento della presente porgiamo distinti saluti.

controdeduzione:

- Facendo riferimento all'art. 13 comma 4 delle Norme tecniche (*"Nel sito individuato in Località Martignacco nei pressi del campo sportivo assume priorità localizzativa la collocazione dell'impianto di telefonia mobile in corrispondenza di uno dei pali dell'illuminazione del campo sportivo stesso, piuttosto che in altri siti circostanti, che possono essere presi in considerazione solamente nel caso di dichiarata e dimostrata impossibilità di attuare la localizzazione prioritaria sopra indicata"*),

e

alle controdeduzioni illustrate al punto d) della citata Relazione illustrativa sulle osservazioni, opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile acclarata in data 09.07.2007 al n. 13386 del protocollo comunale:

- ABITECO SYSTEM S.r.l., presenta opposizione al sito di localizzazione dell'impianto di telefonia mobile presso l'area del polisportivo del capoluogo di Martignacco; chiede di valutare soluzioni alternative che prevedano l'installazione dei ripetitori in siti sufficientemente distanti dall'abitato e comunque già occupati da impianti pubblici o insediamenti produttivi e/o industriali (piazzole ecologiche, zone industriali, zone commerciali, rotatorie e circonvallazioni, ecc.).

Nel Piano sono state valutate le tre aree di ricerca proposte dal Gestore di H3G; tali siti avevano impatti paesaggistici e di esposizione ai campi elettromagnetici nettamente superiori rispetto alla nuova area di ricerca concordata con il Gestore. Nell'area in esame attualmente non vi sono edifici nelle immediate vicinanze, per cui è stato ritenuto un sito meno impattante rispetto al territorio circostante:

**OSSERVAZIONE PARZIALMENTE ACCOLTA;**

**VOTAZIONE:** (parzialmente accolta) con:

- n. 14 voti favorevoli
- n. 0 contrari
- n. 0 astenuti ;

Quindi, con la seguente votazione

- Presenti: 14
- Votanti: 9
- Favorevoli: 9
- Contrari: /
- Astenuti: 5 (Ciprian, Messina, Nadalutti, Picco, Stella);

## D E L I B E R A

1) DI APPROVARE il Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile (P.L.I.T.M.), adottato con propria deliberazione n. 44 del 04.12.2006, introducendovi le modifiche conseguenti all'accoglimento, come sopra disposto, di osservazioni e/o opposizioni ed indicate negli elaborati grafici e normativi redatti dall'architetto Fabio Saccon titolare di GisPlan Technology di arch. Fabio Saccon via G. A. da Pordenone n. 31 Codroipo (UD), acclarati:

- in data 09.07.2007 al n. 13386 del protocollo comunale, contenenti:
  - Relazione illustrativa sulle osservazioni, opposizioni al Piano Comunale di Settore per la localizzazione degli impianti della telefonia mobile;
- in data 17.07.2007 al n. 14227 del protocollo comunale, contenenti:
  - Norme di attuazione;
  - Tav. 3 - Tavola di progetto "individuazione delle priorità e dei siti di progetto";

pertanto nel suo insieme il Piano Comunale di Settore è composto dai seguenti documenti:

1. Relazione Tecnica;
2. Norme di Attuazione;
3. Verifica dell'incidenza dei contenuti di Piano sul SIC;
4. Allegato 3 – Simulazioni CEM;
5. Asseverazione;
6. Tav. 1 – Tavola dello stato di fatto- Misurazioni dell'ARPA e simulazioni dei CEM;
7. Tav. 2 – Tavola dello stato di fatto – Individuazione Aree sensibili, idonee e incompatibili ai sensi della L.R. 28/2004;
8. Tav. 3 – Tavola di progetto – Individuazione delle priorità e dei siti di progetto.

2) DI RECEPIRE la volontà dell'amministrazione ad effettuare periodici controlli a cura dell'ARPA per monitorare i livelli di emissioni elettromagnetiche delle zone dei siti su cui sono presenti le antenne.

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime (14 presenti e votanti) ;

## D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 17 -comma 12, lett. a) della L.R. 17/2004.

\*\*\*\*\*



**Letto, confermato e sottoscritto**

**Il Segretario Comunale  
Renza Baiutti**

---

**Il Presidente  
Zanor Marco**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 24/07/2007 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 08/08/2007.

**Martignacco, li 24/07/2007**

**Il Responsabile della Pubblicazione  
Anna Coseano**

---

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24/07/2007 al 08/08/2007.

**Martignacco, li 09/08/2007**

**Il Responsabile della Pubblicazione  
Renza Baiutti**

---

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Il provvedimento diventa esecutivo dal 20/07/2007 Art. 17 c. 12 lett. a) della L.R. n. 17/2004.

**Il Responsabile dell'Esecutività  
Anna Coseano**

---